

Ai Signori

Prot. 8088

PRESIDENTE DELLA REGIONE

CONSIGLIERI REGIONALI

ASSESSORI REGIONALI

SOTTOSEGRETARIO ALLA PRESIDENZA

e p.c. PRESIDENTE DEL CAL

LORO S E D I

Oggetto: **CONVOCAZIONE**

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA è convocata per

Martedì 3 marzo 2015

alle ore 9.30 (fino alle ore 13.00)

alle ore 15.00 (fino all'esaurimento dei lavori)

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

ISTITUZIONE DI NUOVO COMUNE MEDIANTE FUSIONE

- 114** - Progetto di legge d'iniziativa Giunta recante: "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto nella Provincia di Reggio Emilia". Procedura speciale art. 13 bis L.R. 8 luglio 1996, n. 24. (Delibera di Giunta n. 51 del 26 01 15)

- 244** - Indizione del referendum consultivo delle popolazioni interessate, ai sensi della legge regionale 8 luglio 1996, n. 24, sul progetto di legge "Istituzione di nuovo Comune mediante fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto nella Provincia

di Reggio Emilia" (Proposta della consigliera relatrice Ottavia Soncini su mandato della Commissione I).

- Testo del Progetto di Legge (n. 1/2015) licenziato dalla Commissione "Bilancio Affari Generali ed istituzionali" nella seduta del 24 febbraio 2015;
- La Relatrice della Commissione, consigliera Ottavia Soncini, ha presentato relazione scritta;
- Il Relatore di minoranza, consigliere Stefano Bargi, ha preannunciato di svolgere relazione orale;
- Progetto di legge composto da 7 articoli e da scheda tecnico-finanziaria;

A norma della L.R. 8 luglio 1996, n. 24 (NORME IN MATERIA DI RIORDINO TERRITORIALE E DI SOSTEGNO ALLE UNIONI E ALLE FUSIONI DI COMUNI)

- "(Art. 13 bis)
 1. Quando il procedimento legislativo per la fusione di comuni avviato ai sensi all'articolo 8, commi 2 e 3, non possa concludersi entro la legislatura per lo scioglimento anticipato dell'Assemblea legislativa, pur intervenendo ai sensi dell'articolo 50, comma 6, dello Statuto regionale la decadenza dei relativi progetti di legge, sono fatti salvi gli atti propedeutici già acquisiti al procedimento ed il procedimento legislativo si svolge secondo la procedura speciale di cui al presente articolo.
 2. Entro trenta giorni dal suo insediamento, la Giunta nominata a seguito delle nuove elezioni regionali, apportate le necessarie modifiche al testo del progetto di legge di fusione nella sua versione originaria deliberata dalla precedente Giunta o in quella più avanzata deliberata dai competenti organi dell'Assemblea legislativa, sentiti i Sindaci dei Comuni interessati, può provvedere all'approvazione e alla tempestiva trasmissione dello stesso all'Assemblea legislativa.
 3. La Commissione assembleare competente, esaminato il progetto di legge e preso atto dei pareri resi, provvede a licenziarlo e a trasmetterlo all'Assemblea legislativa entro trenta giorni dall'iscrizione all'ordine del giorno generale dell'Assemblea.
 4. Esaminato il testo licenziato dalla Commissione, l'Assemblea legislativa delibera nei successivi 15 giorni se procedere o meno all'indizione del referendum e il procedimento legislativo prosegue secondo la procedura ordinaria.
 5. (Omissis).
- Il Consiglio regionale esamina il testo licenziato dalla Commissione, anche sulla base degli elementi contenuti nella relazione al progetto di legge e dei pareri espressi dagli Enti locali interessati, e, prima della votazione finale, delibera se procedere o meno all'indizione del referendum (*art. 11 comma 1 bis*);
- Qualora il Consiglio regionale deliberi la non indizione del referendum, il progetto si intende definitivamente non approvato (*art. 11 comma 1 ter*);

- Il Consiglio regionale, qualora deliberi l'indizione del referendum, definisce il quesito da sottoporre alla consultazione popolare con riferimento al progetto di legge esaminato, nonché l'ambito territoriale entro il quale gli elettori sono chiamati a votare (*art. 12 comma 1*);
- In caso di svolgimento del referendum, la votazione finale da parte del Consiglio sul progetto di legge resta sospesa fino alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dei risultati del referendum. Il Consiglio delibera definitivamente sul progetto di legge entro i successivi sessanta giorni (*art. 13 comma 2*).

PROCEDIMENTO DI ESAME:

- relazione di maggioranza;
- relazione di minoranza;
- eventuale relazione della Giunta;
- dibattito generale congiunto sui due oggetti;
- eventuale replica dei relatori;
- eventuali conclusioni della Giunta;
- dichiarazioni di voto finali sulla delibera di indizione del referendum consultivo;
- votazione della sola delibera di indizione del referendum consultivo.

RICHIESTE COMMISSIONI SPECIALI DI INCHIESTA

- 163** - Richiesta di istituzione di una commissione speciale d'inchiesta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa e dell'art. 40, comma 1, dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, in materia di antimafia.
A firma dei Consiglieri: Gibertoni, Bertani, Sensoli, Sassi, Piccinini

-
- La richiesta di istituzione della Commissione di inchiesta può essere formulata da ciascun Consigliere regionale. E' presentata all'Ufficio di Presidenza ed è inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea.
 - L'Assemblea, con deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, istituisce commissioni di inchiesta per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 40, comma 1, dello Statuto, determinando la durata e il potere della Commissione in modo da assicurare l'efficacia dei suoi lavori, l'oggetto ed i limiti dell'inchiesta, nonché il numero dei componenti e la partecipazione numerica di ciascun gruppo assembleare.

-
- 165** - Richiesta di istituzione di una commissione speciale d'inchiesta, ai sensi dell'art. 60, comma 1, del Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa e dell'art. 40, comma 1, dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, in materia di rispetto della legalità e sulle azioni di prevenzione e trasparenza necessarie per combattere le infiltrazioni di stampo mafioso sul territorio regionale.
A firma dei Consiglieri: Delmonte, Fabbri, Rainieri, Bargi, Marchetti Daniele, Rancan, Pettazoni, Liverani, Pompignoli
-

- La richiesta di istituzione della Commissione di inchiesta può essere formulata da ciascun Consigliere regionale. E' presentata all'Ufficio di Presidenza ed è inserita all'ordine del giorno della prima seduta utile dell'Assemblea.
- L'Assemblea, con deliberazione a maggioranza assoluta dei suoi componenti, istituisce commissioni di inchiesta per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 40, comma 1, dello Statuto, determinando la durata e il potere della Commissione in modo da assicurare l'efficacia dei suoi lavori, l'oggetto ed i limiti dell'inchiesta, nonché il numero dei componenti e la partecipazione numerica di ciascun gruppo assembleare.

ATTI DI INDIRIZZO

- 9** - Risoluzione circa le azioni da attuare a favore del collegamento ferroviario Piacenza-Milano-Piacenza al fine di risolvere le problematiche esistenti, con particolare riferimento anche all'apertura dell'Expo 2015. (29 12 14)
A firma dei Consiglieri: Foti, Rancan
- 175** - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni, presso il Governo e le società concessionarie del servizio pubblico ferroviario affinché, in relazione al potenziamento della tratta Milano-Roma connesso all'EXPO 2015, siano previste fermate di treni speciali a Modena, Parma e Piacenza. (13 02 15)
A firma dei Consiglieri: Rancan, Rainieri, Bargi, Fabbri, Delmonte, Marchetti Daniele, Pettazzoni, Liverani, Pompignoli
- 27** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad effettuare, di concerto con gli Enti locali e gli Organi di Polizia, una ricognizione dei luoghi di culto o aggregazione riconducibili alla religione islamica, sospendere ogni tipo di sostegno economico e patrocinio alle relative organizzazioni e associazioni, subordinando le autorizzazioni di natura urbanistica riguardanti tali soggetti al rispetto ed alla tutela dei principi di libertà di espressione e di pensiero. (08 01 15)
A firma dei Consiglieri: Fabbri, Rainieri, Delmonte, Bargi, Marchetti Daniele, Rancan, Pettazzoni, Liverani, Pompignoli
- 219** - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere azioni volte ad ottenere il riconoscimento dello stato di calamità naturale a seguito del maltempo del febbraio 2015, riconoscere ai soggetti colpiti il risarcimento dei danni subiti dalla sospensione di servizi, verificare l'operato delle società che li erogano coinvolgendo i consumatori, prevenendo inoltre situazioni di emergenza e di dissesto idrogeologico. (23 02 15)

A firma dei Consiglieri: Montalti, Iotti, Gibertoni, Taruffi, Rontini, Marchetti Francesca, Prodi, Poli, Boschini, Molinari, Zoffoli, Serri, Lori, Mumolo, Rossi Nadia, Pruccoli, Zappaterra, Soncini, Calvano, Ravaioli, Torri

- 205** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad assumere provvedimenti volti all'azzeramento dei premi di produzione per i ruoli dirigenziali, assegnandoli comunque tenendo conto delle difficoltà economiche gravanti sui cittadini e destinando i conseguenti risparmi di spesa al sostegno, in ambito sanitario, dei soggetti meno abbienti. (18 02 15)

A firma dei Consiglieri: Gibertoni, Sensoli, Sassi, Piccinini, Bertani

- 214** - Risoluzione circa la situazione relativa agli Ospedali "Sacra Famiglia" di Novafeltria e "Achille Franchini" di Santarcangelo di Romagna, ed i servizi sanitari riguardanti la Valmarecchia. (19 02 15)

A firma dei Consiglieri: Bignami, Aimi, Sensoli

- 105** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad inserire l'Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria tra quelli operanti in zone particolarmente svantaggiate, prevedendone quindi la salvaguardia e l'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto "Balduzzi". (27 01 15)

A firma dei Consiglieri: Sensoli, Bignami

- 122** - Risoluzione per impegnare la Giunta a porre in essere azioni presso il Governo al fine di evitare la soppressione della sede distaccata del TAR di Parma. (02 02 15)

A firma dei Consiglieri: Rainieri, Delmonte, Rancan, Marchetti Daniele

- 10** - Risoluzione per impegnare la Giunta a chiedere un incontro con il Ministro della Difesa e con il Capo di Stato Maggiore al fine di esprimere contrarietà alla ipotizzata chiusura del 50° stormo operante presso l'Aeroporto Militare di San Damiano (PC). (29 12 14)

A firma del Consigliere: Foti

- 201** - Risoluzione per impegnare la Giunta ad assumere provvedimenti in ordine alla pesca nelle acque interne, con particolare riferimento alla specie *Cyprinus carpio* ed al contrasto da attuare nei confronti dei pescatori di frodo. (17 02 15)

A firma dei Consiglieri: Calvano, Zappaterra, Fabbri, Pettazzoni

Svolgimento di

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA
(art. 114 del Regolamento interno)

ALL'INIZIO DELLA SEDUTA ANTIMERIDIANA DI MARTEDI'

Le interrogazioni a risposta immediata possono essere presentate fino alle ore 9,30 di lunedì 2 marzo 2015 (almeno 24 ore prima dell'inizio della seduta).

Svolgimento di
INTERPELLANZE
(artt. 116 e 117 del Regolamento interno)

ALL'INIZIO DELLA SEDUTA POMERIDIANA DI MARTEDI'

- 7 -** Interpellanza circa le azioni da attuare per modificare la convenzione, stipulata tra le Regioni Emilia-Romagna e Liguria, al fine di consentire il rilascio supplementare di acqua dall'invaso del Brugno.

A firma del Consigliere: Foti
(Assessore Gazzolo)

- 91 -** Interpellanza circa le iniziative da intraprendere per garantire, nell'ambito dell'amministrazione regionale, la parità nelle condizioni di accesso al supporto tecnico, legislativo e amministrativo, con particolare riferimento al comportamento del relativo personale ed alla tutela delle minoranze.

A firma del Consigliere: Bignami
(Assessore Petitti)

- 8 -** Interpellanza circa le procedure ed i contributi riguardanti la valorizzazione delle località matildiche, con particolare riferimento alla società a tal fine costituita.

A firma del Consigliere: Foti
(Assessore Corsini)

- 75 -** Interpellanza circa il fallimento della Cooperativa Di Vittorio di Fidenza ed i contributi alla stessa erogati dalla Regione Emilia-Romagna.

A firma del Consigliere: Foti
(Assessore Gualmini)

- 85 -** Interpellanza circa le azioni da attuare per perseguire l'obiettivo di uniformare gli oneri dei servizi fitosanitari gravanti sugli agricoltori.

A firma del Consigliere: Foti
(Assessore Caselli)